

Amministrazione  
Udine, Viale di Prampero N. 4  
INSEERZIONI. — Comunicati vari a  
scopo del giornale per ogni linea  
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma  
sent. 30 — Per avvisi dopo la firma ad  
una o due colonne, chiedere le condi-  
zioni nesso che si spediscono a richiesta a  
Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi

# IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor!  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Utinens

Giovedì 13 Luglio 1903

Direzione  
Udine, Viale di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per  
un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50  
— per un trimestre L. 5. — Un numero  
cont. 5 — Arretrato cont. 10.  
Gli abbonamenti non didotati si in-  
tendono rinnovati.  
Ai corrispondenti — I manoscritti non  
si restituiscono, si respingono l'essere  
ed i piegli non affrancati.  
Anno VI. — N. 136

## Le casse rurali

Ripetiamo dall'Eco di Bergamo i se-  
guenti dati statistici relativi alla istitu-  
zione ed alla situazione delle casse rurali  
in Italia, presi a sua volta dal volume  
pubblicato in occasione della conferenza  
internazionale d'agricoltura:

Le piccole casse dei prestiti si costi-  
tuirono da noi, come all'estero, esclusi-  
vamente in mezzo alla classe agricola.  
Esse non sono vere e proprie imprese  
economiche, ma rappresentano più che  
altro una organizzazione, per la quale un  
gruppo di piccoli agricoltori, aumentando  
col mezzo della responsabilità solidale il  
loro credito, possono contrarre un prestito  
collettivo rispondente all'ammontare delle  
loro individuali occorrenze cui isolata-  
mente non sarebbero stati in grado di  
provvedere.

Di queste casse ne abbiamo due tipi:  
le casse rurali propriamente dette e le  
casse agrarie.

Le casse rurali mirano particolarmente  
a recar soccorso di capitale alla classe  
dei campagnoli nei loro svariati bisogni  
e non escludono in modo assoluto i pre-  
stiti di consumo che non siano diretta-  
mente rivolti ad aiutare l'esercizio della  
agricoltura.

Esse non hanno capitali propri, o al-  
meno capitali d'impianto, ma ricevono  
depositi a risparmio, e solo in quanto  
questi non siano sufficienti al bisogno  
dei soci esse attingono il capitale occor-  
rente da altri istituti o da capitalisti pri-  
vati.

I prestiti sono fatti a poco più del  
saggio ordinario, e la differenza serve  
alle piccole spese di amministrazione, e a  
costituire un fondo di riserva.

I prestiti hanno un limite massimo  
prestabile e assai ristretto. Essi sono  
di due specie: a termine relativamente  
breve, di una durata non maggiore di  
due anni; o a lungo termine fino a dieci  
anni. I primi si rinnovano ogni tre mesi;  
i secondi si ammortizzano ratealmente  
con pagamento posticipato degli interessi.

Le casse agrarie hanno molti punti di  
contatto con le casse rurali, ma si dif-  
ferenziano da esse in quanto sono in ne-  
cessaria ed esclusiva corrispondenza con  
un Istituto di credito, da cui emanano  
e che loro fornisce i capitali, tanto che  
se vi sono depositi a risparmio, questi  
non si distribuiscono fra i soci, ma sono  
versati all'Istituto sovventore. Gli utili  
vanno a costituire un capitale proprio,  
ma su cui i soci non hanno alcun di-  
ritto singolare.

Le sovvenzioni non si fanno che a  
scopi determinati: per comprare di con-  
cimi, di macchine, di bestiame, per la-  
vori agricoli e per miglioramenti ai fondi  
rustici.

Alle casse agrarie possono ugualmente  
partecipare i grossi come i piccoli agri-  
coltori, mentre le casse rurali sono di  
preferenza rivolte ad aiutare i meno fa-  
coltosi della classe agricola.

L'on. Wollemborg ha costituito una  
federazione delle sue casse nel 1888,  
senza raggiungere grandi vantaggi.

D fatti parecchie non vi parteciparono  
mentre si aggrupparono di preferenza in-  
torno a Casse di risparmio e Società agri-  
cole.

Invece ebbero largo sviluppo le fede-  
razioni delle casse cattoliche costituite  
nell'ambito delle varie diocesi; ma an-  
che per esse la Federazione non soddi-  
sfacendo a tutti i bisogni, si costituirono  
parecchie Banche cattoliche a cui fecero  
capo insieme ad una Cassa centrale delle  
Casse cattoliche, fondata a Parma nel 1896.

Rispettivamente al 1902 e al 1904 il  
numero delle Casse rurali era il seguente  
così ripartito:

	1902	1904	aum.
Piemonte	N. 125	142	17
Lombardia	» 151	193	42
Veneto	» 440	457	8
Liguria	» 2	2	—
Emilia	» 152	237	8
Marche ed Umbria	» 79	48	10
Toscana	» 14	19	5
Lezio	» 39	39	—
Merid. Adriatica	» 19	31	10
Merid. Mediterranea	» 9	19	6
Sicilia	» 62	133	71
Sardegna	» —	1	1
<b>Totali</b>	<b>N. 1044</b>	<b>1317</b>	<b>273</b>

La prima cassa rurale fu fondata a  
Loreggia nel 1883  
Nel 1887 ne esistevano 27 con 2235 soci.  
Le prime casse cattoliche sorsero pure  
nel Veneto. Nel 1892 se ne contavano 30  
e 69 nel 1894.

Nel 1897 al Congresso di Tarbes 440  
casse cattoliche presentarono la loro si-  
tuazione.

Alla fine dello stesso anno le casse  
tipo Wollemborg erano 125 e le catto-  
liche 779, in tutto 904.

Dunque in sette anni le casse rurali  
sono aumentate complessivamente di 413.

## Le tre Messe del giorno dei Morti

Molti Vescovi, in occasione del Con-  
gresso Eucaristico, hanno domandato al  
Santo Padre Pio X di degnarsi d'esten-  
dere a tutta la Chiesa il privilegio delle  
tre messe per giorno nel quale si comor-  
mano i fedeli defunti.

L'America latina, le Antille, la Spagna  
ed il Portogallo, godono già di tale in-  
signe privilegio.

Alle suddette adesioni episcopali per-  
venute da tutte le parti del mondo, af-  
fermanti una completa comunanza di ve-  
dute e peroranti con fiducia, presso il  
Papa, la causa delle tre messe nel giorno  
dei Morti, si uniscono le adesioni di gran  
numero di distinti ecclesiastici.

## Complotto contro il Re?

Che sia uno dei soliti canards?

Roma, 12. — Il Ministero dell'Interno  
fu avvertito dal console italiano a New  
York che il giorno 29 giugno è partito  
dalla metropoli americana a bordo del  
piroscafo *Lorraine*, diretto ad Havre, l'a-  
narchico pericoloso Barbieri Sante fu  
Amerigo d'anni 25, tessitore, nativo di  
Rosammola, frazione di Schio.

Costui fu dalla sorte nel gruppo di  
anarchici residenti in quella città inca-  
ricato di uccidere il nostro re. Il Barbieri  
infatti viaggia verso l'Italia.

Il Ministero spedì circolari telegrafiche  
a tutte le questure del Regno.

## La vittoria del Centro

Monaco (Baviera), 12. — L'esito delle  
elezioni di primo grado in tutto il Regno,  
oggi avvenuto, assicura che la nuova Ca-  
mera avrà la maggioranza dei due terzi  
necessaria per la riforma della legge e-  
lettorale nel senso di introdurre un suf-  
fragio universale eguale e diretto.

Il partito liberale ha subito un vero  
disastro. Il Centro guadagna 15 seggi,  
e i socialisti ne guadagnano 4. I liberali  
perdono perfino i due circondari di Mo-  
naco.

Riassumendo i liberali perdono 18 seg-  
gi, di cui 15 sono occupati dal Centro  
Cattolico e 2 dai socialisti.

La sconfitta è schiacciante. Il centro  
che contava 83 deputati, ora ne conta 98,  
i due terzi, cioè la maggioranza.

## I francobolli da 15 centesimi.

Roma, 12. — Il Giornale dei lavori pu-  
blici dice che in attesa dei nuovi franco-  
bolli disegnati dal Michetti da 15 cen-  
tesimi col 10 prossimo settembre si met-  
teranno in vendita gli attuali con una  
stampiglia nera che dice: « Vale 15 cen-  
tesimi ».

## IL NUOVO SINDACO DI ROMA

Roma, 11. — Ieri sera molto pubblico  
e anche qualche signora si recò ad assi-  
stere alla prima seduta del nuovo Con-  
siglio comunale in Campidoglio.

Dopo che l'assessore Jacovacci ebbe  
commemorato il senatore Tittoni il Con-  
siglio passò alla nomina del sindaco. Su  
70 votanti Cruciani Allprandi ebbe 49  
voti. Don Oronzo Caetani 1 e vi furono  
20 schede bianche.

La elezione del Cruciani fu accolta  
da applausi per parte dei consiglieri cat-  
tolici e di quelli degli interessi di Roma  
e da parte del pubblico.

Il neo eletto pronunciò un discorso  
ringraziando i colleghi per la fiducia che  
hanno voluto dimostrargli e promettendo  
tutto il suo buon volere per la ammini-  
strazione di Roma.

Dopo la nomina del sindaco il Con-  
siglio passò a quella degli assessori; fu-  
rono eletti: Benucci, Giovenale, Persi-  
chetti, Bertini Franchetti, Salvagni, Tene-  
rari S. Martino, Jacovacci, Torlonia,  
Voghera e Santini.

La Giunta è così mista di cattolici e  
di moderati. Nel numero sono maggiori  
i voti riportati dagli assessori cattolici.

## L'omaggio del sindaco di Roma al Re Vittorio.

Roma, 12. — Ecco il testo del tele-  
grammi fra Roma e Racconigi per le  
elezioni del sindaco.

Il sindaco Cruciani Allprandi telegrafò  
al ministro di Real Casa a Racconigi:  
« Eletto Sindaco di Roma è mio primo  
dovere confermare a mezzo di V. E., a  
S. M. il Re i sentimenti di mia profonda  
e inalterabile devozione ».

E S. M. gli rispose: « Accolgo con  
animo riconoscente i sentimenti che V.  
S. Ill.ma mi esprime nell'assumere l'alto  
ufficio di primo magistrato della capitale.  
La ringrazio del pensiero e le invio le  
mie congratulazioni ».

Vittorio Emanuele ».

## Note e commenti

### Un onorevole.

E' Todeschini, il quale dalla Camera  
al Consiglio, dal Consiglio al Comizio  
urla per farsi sentire.

A Verona si raccolse l'altro ieri il  
Consiglio Comunale per la nomina del  
Sindaco e della Giunta. I socialisti non  
volevano si facessero queste nomine; e  
sentite che cosa urlava Todeschini:

— Nego al Consiglio la capacità civile  
di nominare un Sindaco!

E insorgendo tutto il Consiglio contro  
di lui a protestare, egli urla ancora:

— Voglio vedere, si voglio vedere, se  
i consiglieri qui presenti avranno il co-  
raggio civile di nominare un Sindaco...

Nuove proteste dei consiglieri e nuove  
urla di Todeschini:

— Ma voi non rappresentate più la cit-  
tadinanza, no, nooooo, nooooo (ilarità,  
risate e sorrisi). Noi siamo i giovani, voi  
siate vecchi, voi non potete rappresentare  
nulla, nullaaaa!

E via di questo trotto, in cui non si  
sa se si ammirare l'onorevole o il ma-  
turoide.

Naturalmente il Sindaco fu eletto ugual-  
mente; ma intanto Todeschini ha fatto  
chiasso. E questo solo a lui importava.

### La loro intransigenza.

Nessun rispetto per la maggioranza;  
nessun rispetto per la coscienza altrui;  
ma ancora nessun rispetto per l'altrui  
esistenza hanno codesti socialisti.

Di fatti, il Figaro riceve da Berlino la  
notizia che le Associazioni socialiste di  
quella metropoli cassarono dai loro ruoli  
tutti gli operai che, per tema di perdere  
l'impiego da cui traggono la sussistenza,  
assisterono alla inaugurazione del Duomo,  
la nuova Cattedrale protestante in cui fu  
celebrato il matrimonio del Kronprinz.

Dovevano dunque perdere l'impiego  
e... crepare quei poveri impiegati, ma  
non andare contro ai regolamenti socia-  
listi, che sono — come si vede — essen-  
zialmente antireligiosi.

## La situazione in Russia

### L'assassinio di un governatore.

Mosca, 11. — Mentre il governatore  
della città di Schewlow riceveva una  
petizione, uno dei presentanti la petizione  
gli tirò tre colpi d'arma da fuoco ucci-  
dendolo.

L'assassinio è stato arrestato.

L'assassinio che era vestito civilmente  
era rimasto nell'anticamera mentre veni-  
vano ricevute le altre persone che pre-  
sentavano le petizioni. Entrato nella sala  
d'udienza si avanzò verso il conte e fece  
fuoco a bruciapelo contro di lui. I pre-  
cettati attraversarono il corpo del gover-  
natore.

Quantunque la polizia non sia riuscita  
ad identificare completamente l'assassino  
ha ritenuto che esso sia un tale arrestato  
per reato politico e riuscito a fuggire dal  
commissariato di polizia.

### Chi è il governatore assassinato?

Pietroburgo, 12. — Il conte di Suwalki  
assassinato ieri era figlio del conte Paolo  
antico ambasciatore a Vienna 41 anni.  
Dapprima si distinse per la riorganizzazione  
della polizia dei pompieri e si rese  
popolare anche fra gli israeliti avendo  
saputo reprimere prontamente i disordini  
antisemiti. Era acabilissimo e non aveva  
mai avuto contese con nessun russo po-  
litico. Nondimeno appena eletto prefetto

a Mosca anche prima della sua partenza  
aveva ricevuto numerose lettere di mi-  
naccia.

Sembra dunque che l'odio era diretto  
più contro le sue funzioni di prefetto che  
contro la sua persona. Il conte Suwalki  
era stato aiutante di campo del granduca  
Sergio; lascia 5 bambini.

### Sciopero dei calzolari conflitti sanguinosi.

Varsavia, 12. — Lo sciopero dei cal-  
zolari provocò conflitti sanguinosi.

Quattro operai sono gravemente feriti.  
Ottocento scioperanti riuniti ad un « mee-  
ting » al parco Alexandra si servirono  
delle armi contro la polizia. La truppa  
li disperso: vi sono sei feriti.

Si segnalano in vari punti assembramenti  
di migliaia di persone.

La popolazione è allarmata.

I muratori, i confettieri, legatori di  
libri e di parecchie altre classi operai  
si sono uniti agli scioperanti che chie-  
dono l'aumento del salario del 50 per  
certo.

Si commettono molti eccessi.

### Nuovi scioperi — Scoperta di bombe.

Minsk, 12. — E scoppiò lo sciopero  
generale degli operai delle officine; i  
stabilimenti sono chiusi, i tramways non  
circolano. Migliaia di scioperanti percor-  
sero ieri le vie della città, durante l'in-  
tera giornata. I cosacchi fecero ieri sera  
fuoco contro la folla che rispose con colpi  
di rivoltella. Vi sono parecchi feriti.

Si è proceduto all'arresto d'un operato  
trovato in possesso di 52 bombe e d'una  
giovane trovata in possesso di tre bom-  
be. Cinquantasette bombe furono trovate  
nel domicilio di un impiegato dell'Arsenale.

Un altro individuo, non identificato,  
fu arrestato alla stazione perchè gli si  
trovarono indosso delle bombe.

I primi due sono il signor Paolo Anus  
e la signorina Nagranne.

L'impiegato dell'arsenale detentore delle  
57 bombe è il capo operato Schwartz. Si  
sequestrarono pure presso di un prete  
un revolver con 168 cartucce e un fucile.

## L'APPARTAMENTO BORGIA

Sono state prese disposizioni perchè le  
sale dell'appartamento Borgia dipinte dal  
Pinturicchio e restaurate per la munifi-  
cenza di Leone XIII, siano, come le  
Logge di Raffaello, completamente a di-  
sposizione del pubblico.

Come è noto, esse servono attualmente  
non precisamente di dimora, ma di ufficio  
al Cardinale Segretario di Stato, il cui  
appartamento privato trovasi, invece, dal-  
l'altra parte della prima loggia, sotto  
l'appartamento già di Leone XIII e che  
ora è quartiere di ricevimento di Pio X  
Contiguo a quello del Card. Merry del  
Val è l'appartamento di Mons. Sanz de  
Samper, cameriere segreto partecipante.

Ora, appena terminati i lavori di riat-  
tamento all'appartamento del defunto  
Cardinale Mocenni al secondo piano,  
Mons. Sanz de Samper si trasferirà in  
esso; e le stanze da lui abitate ora in-  
grandiranno l'appartamento del Cardinal  
Segretario di Stato, che in esso avrà  
anche 6 sale di ricevimento, come già il  
Card. Rampolla, al piano superiore a  
quello abitato da Leone XIII. E le sale  
Borgia saranno così quotidianamente a-  
perte ai visitatori ed agli artisti.

Pio X completa in tal guisa l'opera di  
Leone XIII.

## La squadra inglese a Brest

Brest, 13. — I pranzi offerti a bordo  
delle navi della squadra francese allo  
Stato Maggiore inglese sono stati impron-  
tati alla massima cordialità.

Grande animazione regnava ieri a bordo  
delle navi della squadra che era illumina-  
ta splendidamente.

I balli a bordo delle corazzate *Jaw-  
guiberry* e *Formidable* sono stati anima-  
tissimi.

Una vasta sala da ballo era stata for-  
mata sulla prima di queste corazzate ed  
era grandiosamente decorata ed illumina-  
ta a luce elettrica.

Un sontuoso buffet era stato innalzato  
sulla *Gormidable* riunita all'altra con una  
passerella.

Erano oltre 3000 gli invitati tra i quali  
l'ambasciatore inglese e la sua signora  
l'ammiraglio May, il viceammiraglio Gul-  
lard e Pochan, gli ufficiali della squadra  
e le loro signore.

## INSOLAZIONE

La torrida temperatura di queste gior-  
nate di luglio, ha cessato pur troppo di  
essere solamente un raro e interessante  
fenomeno meteorologico, che provoca le  
previsioni più o meno desolanti degli  
uomini di specola e le esclamazioni sbuffanti  
di tutti gli altri miseri mortali.

Da vari giorni — con un crescendo  
impressionante — il telegrafo ed il telefo-  
no recano dalle vie polverose e dai  
campi di frumento, l'eco dolorosa di in-  
numeri vittime della sferza del sole.

E' dalle campagne specialmente, dove,  
curva la schiena, s'indugiano i mietitori  
fra le messi volte al suolo che brucia,  
che giungono i tristi annunci: cadono  
affranti, fulminati dal sole, inesorabil-  
mente.

E' una sequela di giovani vittime, di  
poveri vecchi stanchi, che lasciano per-  
sempre il solco, che soppe le infinite  
fatiche e l'opera fiante, per il misero  
letto dell'Ospizio vicino o il piccolo Cam-  
posanto.

Sono appunto i lavoratori della terra  
che con i soldati danno alle statistiche  
il maggiore contingente di offesi dal colpo  
di sole.

Lo ricordano le truppe di Francie, che  
nella campagna del Tonchino ebbero dal  
sole decimate le file, più che dal piombo  
maldestro degli indigeni.

Acche i fuochisti, i fonditori, i vetrai  
e tant'altri, che non ai raggi del sole,  
ma alla fiamma industrie, offrono la fronte  
e il petto, cadono vittima degli alti gradi,  
del colpo di calore.

Se ne volle fare una distinzione dai  
medici e dai profani d'un tempo, fra  
queste due forme d'insolazione; ma sono  
uguali nella ragion d'origine e analoghe  
nello svolgimento dei sintomi.

I medici, istruiti anche dalle esperienze  
coloniali, gli sperimentatori col sacrificio  
di cani al sole, hanno studiato il mecca-  
nismo di formazione del male.

Ben lo conoscono le lente carovane  
che traversano il Sahara, acciecate dal-  
l'infuocata sabbia, spinta in vortici dal  
*Simoun*: lo sanno i coloni nostri che te-  
mono sulle dighe di Massaua l'arrivo del  
terribile *Kamsin* settembrino.

Non sempre il turbante bianco dei de-  
voti di Maometto o il candido *bourmus*  
dei beduini, che impararono a loro spese  
come le stoffe bianche assorbono miglior  
calore, valgono a proteggere quei poveri  
cervelli dal sole micidiale.

Non è però solo il forte calore che  
produce l'insolazione: la mancanza di  
ventilazione, il suolo arido e sabbioso,  
gli abiti gravi e mal propri, sono coeffi-  
cienti di non poco momento.

Anche in ambienti chiusi, sotto le tende  
o le baracche, dove è povero l'aeraggio  
e vizia l'aria, l'insolazione trova le sue  
vittime.

Ma più di tutto, più dell'alcool che de-  
bilite, più dei morbi sofferti, della razza,  
delle abitudini di vita, sono lo strapazzo  
fisico e l'esaurimento della fibra per l'im-  
mane lavoro muscolare, quelli che irru-  
scono sinistramente sul determinismo  
dell'insolazione.

Anche in questa malattia, che perchè  
ha un indole stagionale e meteorologica  
non sembra quasi una malattia, si veri-  
fica l'eterna legge; è per i lavoratori del  
campo e dell'officina che spesso è più  
atroce l'oltraggio del male.

Non si tratta — pure in questo caso  
— di una sentimentale ed aprioristica  
considerazione: è un fatto ineguale,  
confermato dalla esperienza medica, dallo  
studio dei fisiologi.

E' Mosso specialmente che insiste sul-  
l'importanza che assume la « fatica » nel  
predisporre all'insolazione.

Si è detto — e quante ipotesi non fu-  
rono e sono necessarie nell'indagine  
scientifica! — che è nel sangue alterato  
nella sua composizione che il male ri-  
pete la sua causa indiretta; è al cervello  
e al midollo direttamente offesi od ai  
nervi irritati e provocatori di tetano dia-  
frammatico e di lenta asfissia, che i cli-  
nici imputavano il « colpo di sole ».

Oggi, si ama meglio credere ad uno  
squilibrio del ricambio materiale, ad un  
avvelenamento di tutto l'organismo, per-  
chè il rene, il fegato, la cute e gli altri  
apparecchi che scaricano il nostro orga-  
nismo degli accumulati veleni prodotti  
dai muscoli e dai visceri in funzione e  
affaticati, vennero resi pressochè inabili

al compito depuratore, dall'improvviso ed enorme aumento della temperatura e dalle alterate condizioni dell'ambiente.

Chi ha assistito al triste spettacolo di un individuo colpito da insolazione, sa come essa si manifesti ben spesso in modo brusco, talora fulmineo: un forte dolor di capo, un'ineffabile sete, la pelle arida e secca, vaghi dolori ai muscoli: nei casi più gravi, quando il sole più profondamente ferì le funzioni del corpo nostro, un dolente senso d'interno bruciore, il respiro affannoso, le vertigini, l'incoerenza, i delirii: poi il torpore, il sonno che prelude alla morte.

Talora è una sincope, tal'altra un attacco di convulsioni o l'asfissia, che danno l'ultimo tracollo: alcuni, i non fortemente colpiti o i più prontamente e meglio soccorsi, rivivono e riprendono dopo non molto, coscienza e nuovo vigore.

Altri — i bimbi specialmente — restano per parecchio tempo o per tutta la vita, lesi nell'orecchio o difettosi nell'intelletto.

Si capisce come l'opera di prevenzione, sia, sotto certi riguardi, vana: non è certo con una disposizione sanitaria che si può fermare il corso d'un inclemente fenomeno della natura: però l'igiene edilizia, l'astensione dagli alcoolici, il divieto degli agglomeramenti, delle marce faticose in colonna serrata per soldati, un quieto e ben regolato lavoro, possono amminuire le circostanze che predispongono all'insolazione.

In un luogo fresco, se è possibile, o sotto la protettiva ombra di un albero, trova il primo ristoro il povero colpito: l'asperazione d'acqua fredda, dopo averlo liberato d'ogni ingombro d'abiti, ridà un po' di forza e di coscienza: negli Ospedali i disgraziati trovano le altre cure secondo i casi: l'ossigeno, i farmaci che confortano le funzioni del rene, dell'intestino, della pelle: le soluzioni saline che, iniettate, lavano il sangue intossicato, i pronti e prudenti eccitanti del cuore ed i regolatori delle funzioni del cervello.

Il prof. Lucatelli dell'Università di Padova, dà un indizio pel quale conoscere l'avvicinarsi del terribile e scarsi. Egli scrive:

« In quest'ora di pallide paure penso che sia opportuno ricordarlo, tanto più che la stessa dimenticanza si verifica in trattati di medicina anche recenti. Ecco di che si tratta. Il disgraziato che si avvia all'insolazione, ma è ancora abbastanza lontano dal cadere vittima, presenta spesso un fenomeno facile a rilevarsi anche dai profani, «perde cioè l'udito».

Orbene, i medici dell'esercito tedesco, che hanno rilevato questo sintomo precoce consigliano ai graduati dei plotoni in marcia di chiamare per nome ad alta voce, i loro soldati, al primo indizio di stupore o di agitazione. Il soldato che non risponde prontamente all'appello vien fatto uscire dalle file affinché il medico del reggimento possa subito esaminarlo e provvedere: così la cura giunge in tempo efficacissima!

Non vi pare che se i capi squadra degli operai e dei contadini, costretti a lavorare al sole, sapessero queste poche cose, potrebbero evitare qualche insolazione mortale?

### Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

69 APPENDICE

## Sinodi aquileiesi

« Nè mancò il Papa di scrivere in tal proposito all'arciduca Ferdinando (10 giugno), il quale aveva già cominciato a reggere da sé stesso lo stato suo, e di esortarlo a voler concorrere a un tanto bene. Rispose egli scusandosi di non poter pr stare formalmente il suo assenso per essere ancora in minore età ».

E' evidente che così gli fecero scrivere i tristi ausili.

« Così che risolse finalmente il patriarca, senza interporre altri indugi, di portarsi in persona a San Daniele a convocare il sinodo a tenore degli ordini ricevuti da Sua Santità e dall'editto da sé pubblicato.

« Vi era già concorso tutto il clero della diocesi veneta, e attendevasi di momento in momento l'arrivo anche dei canonici d'Aquileia; quand' ecco all'improvviso venir notizia da Udine che il luogotenente di Gradisca Sigismondo d'Orzon aveva fatto intimar loro di non dover andarvi sotto pena della disgrazia del principe e della confiscazione dei beni posti ne' suoi domini: e la intimazione stessa, come poi si seppe, era stata ancora fatta ai pievani ed agli altri chierici della diocesi austriaca.

« Questa novità inquietò non poco l'animo del patriarca; tanto più che poteva con ragione sospettarsi che vi avessero

## La separazione della Scandinavia

Stoccolma, 12. — La commissione speciale delle due Camere terminò la discussione circa la separazione della Svezia e della Norvegia.

Prenderà decisioni definitive la settimana prossima.

Frattanto i vari partiti discutono privatamente la questione.

Cristiania, 12. — I giornali pubblicano una nota dicente che avendo le autorità norvegesi offerto il trono di Norvegia al principe della Casa Bernadotte, tutte le voci che il principe Carlo di Danimarca deve salire al trono di Norvegia sono infondate.

## Un modello nel campo operaio.

Quanto possa un uomo che lavori seriamente e non con chiacchiere e chiacchiere, per ottenere larghi frutti nell'opera sociale, ce lo prova ciò che accade ora a Roulers nelle Fiandre.

Il Rev. Lanwers, preposto, ossia direttore della *Gilde der Ambachten*, cioè della Compagnia dei mestieri, e prima professore del piccolo Seminario locale, è il fondatore principale di tutte le opere sociali le più fiorenti della regione.

Egli riuscì talmente ad affezionarsi quel mondo operaio, che in una popolazione di 15 mila operai, i socialisti appena riuscirono a cogliere nelle loro reti... 100 affigliati!!

E' un successo veramente sorprendente. Di questi giorni gli operai organizzarono una piccola festa popolare proprio fatta di cuore ed in famiglia, per attestare al loro padre e benefattore la loro viva riconoscenza.

Il Rev. Lanwers era talmente commosso nel più vivo dell'animo, che appena poté pronunziare poche parole, ma quelle poche parole annunciarono agli operai un nuovo beneficio, che riceveranno fra giorni.

Questo è l'apertura di una scuola industriale nella città.

Oh, fossero una buona volta imitati questi veri operai della buona vigia, e cessassero finalmente quelle spaccatone al vento, che lasciano il tempo peggiore di come lo trovano!

## Nell' Estremo Oriente

### Stoessel arrestato?

Pietroburgo, 12. — Una notizia sparata improvvisamente per la città assicura che il generale Stoessel sarebbe stato arrestato.

Secondo alcuni giornali invece le rivelazioni circa il generale Stoessel impedirebbero la consegna della spada di onore offertagli dai francesi.

### I russi chiedono un armistizio.

Londra, 12. — *The Standard* ha da New York: Nelle ultime 24 ore la Russia rinnovò al Giappone la domanda di armistizio.

Il Giappone però rispose che questa domanda si esaminerebbe dopo la prima lettura delle condizioni per la pace da parte dei plenipotenziari.

### La condanna del cap. Bougin.

Tokio, 12. — La sentenza del tribunale che ha condannato il capitano Bougin dice che questi cercò i segreti militari per comunicarli all'estero.

### La sentenza fa carico al capitano:

1. di aver telegrafato nel mese di novembre la partenza di una divisione a certo Tessier francese dimorante a Shanghai, il quale telegrafava la informazione ad un giornale di Parigi e di aver in-

viato nello stesso mese per posta ad un giornale parigino particolari relativi allo sbarco di una divisione.

2. di aver comunicato ad un giornale parigino la informazione relativa alla spedizione per ferrovia di una divisione giapponese.

3. di aver comunicato per lettera ad un capitano a Parigi sotto la tutela della Valigia diplomatica della legazione di Francia la notizia che una divisione giapponese era giunta a destinazione in gennaio e si era portata al nord.

4. di aver comunicato per mezzo della corrispondenza diplomatica ad un capitano a Parigi informazioni relative alla composizione dei distaccamenti di artiglieria che appartavano a Port Arthur e circa il numero dei cannoni, tali notizie furono raccolte in agosto.

5. di aver comunicato con lo stesso mezzo informazioni relative alle nuove divisioni di reclutamento di reggimenti a Tokio ed al loro invio sul teatro della guerra.

6. di esservi servito della valigia diplomatica per informare un capitano a Parigi circa il corpo di esercito di Hiroshima, della presenza della flotta giapponese e di 30 trasporti in certe località, di aver comunicato in aprile a Tessier a Shanghai tale notizia che la telegrafò a Parigi e di aver poi inviato il segretario Mikia Nagaza a rendersi conto del movimento delle truppe.

La sentenza dice che le informazioni assicurate nel capo 1 2 3 e che si riferiscono a movimenti di truppe che assediavano Port Arthur dopo la capitalizzazione della piazza e prima della battaglia di Mukden costituiscono una violazione di importanti segreti militari.

## Invasione di colera in Europa?

Il direttore del servizio d'igiene di Parigi in un'adunanza dell'Accademia di medicina, ha dimostrato che le successive invasioni del colera fanno parte di un complesso di circostanze che si prolunga per un lungo periodo, partecipò gli studi da lui fatti sull'ultima invasione che ebbe origine nelle Indie verso il principio del 1900.

Dal 1900 al 1904 il colera effettuò la sua marcia lenta ma progressiva in due centri: all'est verso la Cina e l'Estremo Oriente; all'ovest verso l'Arabia e l'Europa. Venuto l'inverno i freddi rigorosi sopirono, non soffocarono il flagello. Nel principio del 1905 il colera svernava nella Transcaucasia e nella Trascassia, nell'Anatolia, e sulle rive del Volga.

« Ne consegue — conclude il Chantemesse — che l'Europa è minacciata da una invasione colerica, per molte strade che tutte già furono percorse, in epoche più o meno distanti; le une dalle altre, da epidemie co'erliche.

Queste strade sono: la strada del Volga Mosca-Pietroburgo e i porti del Baltico; la strada del Mar Nero per Olessa e l'Europa Centrale per le bocche del Danubio, i principati Balcanici e Costantinopoli donde minaccerebbe l'Europa del Sud.

## DALLA PROVINCIA

### Madrisio di Varmo

12 luglio.

Suicidio o disgrazia? Stamattina sulle sponde del Tagliamento, si rinvenne il cadavere di un uomo che a detta di diverse persone che lo conoscono di vista, sarebbe da Castions di Strada.

Ignorasi se si tratta di suicidio o di disgrazia.

non era mai stata sua intenzione che egli non dovesse riconoscere ed obbedire al suo legittimo superiore secondo l'uso antico di quella chiesa. Quindi, risolta ogni difficoltà, s'intimò di nuovo (1 ottobre) il Sinodo per il 22 del mese di ottobre.

« Ma arrivati appena a S. Daniele i Canonici d'Aquileia col rimanente del clero, giunse loro pochi di innanzi alla sua celebrazione altro comando del capitano di Gorizia Francesco Formentini, di dover soprassedere fino a tanto che venissero ulteriori commissioni del principe le quali già si stavano attendendo. Infatti ebbe lettere poco dopo quel luogotenente che gli comettevano espressamente di loro proibire l'uscita fuori dei suoi domini, e di inasnuare che, se fossero già andati al sinodo, dovessero partire di là immediatamente. »

Salta negli occhi che questi contrordini erano stati suggeriti all'arciduca da quegli ausili e da quei maneggi soliti.

« Ma perchè tutto era già preparato, non volle più il patriarca diffidare l'esecuzione, e il obbligo (22 ottobre) di propria autorità a trattarsi loro malgrado, valendosi in tale circostanza anche di quella del Pontefice, d'intelligenza col quale aveva ordinato il sinodo, e minacciando loro, se non obbedivano, la scomunica con la privazione de' loro benefici. Prudentemente si rassegnarono essi al volere del loro prelado, e spedirono il giorno stesso il canonico Spremo con lettere all'arciduca ad accusarsi di non aver potuto eseguire i suoi comandi giunti troppo tardi.

## Gemona.

12 luglio.

Segretario che se ne va.

Il nostro segretario capo municipale, signor Tranquillo Mazzata, è stato nominato segretario comunale a Monseleice. Auguri.

Medico che si fa onore.

E' un po' tardi, ma ciò non può dispensarci dal presentare le più vive congratulazioni all'amico e concittadino nostro dott. Girolamo Copetti, da diversi anni medico comunale di Montalbano che vedè felicemente coronati i suoi studi fatti ultimamente a Firenze. Ottenuto il permesso di farsi supplire nella condotta, fu per otto mesi in qualità di assistente nell'Istituto Superiore di Perfezionamento Medico di Firenze, diretto da quella celebrità che è il prof. Mija. Studiò tenacemente, e sotto la direzione dell'illustre professore poté in quei pochi mesi mostrare la sua valentia in diverse operazioni pediatriche riuscite con esito soddisfacentissimo. Nel mese di aprile subì l'esame d'igiene superiore riportando 50 punti su 50, e agli ultimi del mese scorso sostenne l'esame di perfezionamento in pediatria riportando voti assoluti. Auguriamo al giovane dottore tanto amante dello studio e che esercita l'arte sua con tanto zelo un brillante avvenire.

## Palmanova

12 luglio.

La partenza della truppa — Tombola — Mostra fotografica.

Ieri mattina alle ore 3, il battaglione del 79° fanteria è partito alla volta di S. Daniele per prendere parte ai tiri collettivi.

— Domenica ricorrendo l'annuale sagra del Redentore, si daranno vari spettacoli.

Alle ore 4 in piazza V. Emanuele, si estrassero la tombola con i seguenti premi. I° tombola L. 200 — II° tomb. L. 120 Cinquina L. 80.

La banda cittadina nel pomeriggio darà una grande concerta.

— Nei mesi di settembre-ottobre, onde solennizzare il 10° anniversario della fondazione del club ciclistico, speciale Comitato organizzò una serie di divertimenti. Fra questi annoverasi una mostra internazionale fotografica, fra dilettanti.

La mostra è divisa in 4 categorie: Istantanee di soggetti in moto; Pasa; Raccolte di fotografie di soggetto diverso; Fotografie stampate su carta di trattamento speciale.

Alle migliori fotografie saranno da apposta giuria aggiudicati i premi, che consistono: in medaglie d'argento dorato, d'argento e di bronzo.

A tutti i concorrenti accettati dall'apposita commissione e non premiati, verrà conferito un diploma d'onore.

## Cividale.

Girovago.

Giardino d'infanzia — Scontro automobilistico.

Ieri ebbe luogo il saggio finale dei bambini dell'Asilo infantile. Molte signore e signorine, nonché le autorità del paese assistevano a questa geniale festucola.

A metà del programma, il presidente dott. Giuseppe Marioni ringraziò gli intervenuti, e lodò l'opera degli insegnanti. Lo spettacolo grazioso ebbe termine con la distribuzione di fiori e dolci.

— Il nostro collega Giovanni Fulvio direttore del *Forum* giulivo montando la sua motocicletta si scontrò col signor Piazza, tenente di finanza che avanzava in bicicletta.

Il signor Fulvio riportò varie contusioni alla spalla ed alla fronte, il tenente delle contusioni al cuoio cappelluto ed a un braccio.

Le macchine rimasero alquanto danneggiate.

« Incomincò adunque il sinodo e continuò per alcuni giorni, non però senza nuovi disturbi; poiché il Capitolo d'Aquileia rinnovò in tale incontro l'antica sua pretesione che non avessero a pubblicarsi le costituzioni sinodali senza la solita clausola *prout habito consilio et consensus fratrum nostrorum Decani et canonicorum ecclesie nostrae metropolitanae aquileiensis*, a tenore dei sacri canoni (?) e di quanto era seguito in altri tempi sotto il patriarca Marino Grimani e il suffraganeo Bisanti, e prima ancora sotto i patriarchi Raimondo della Torre e Nicolò di Lussemburgo. Siccome era il Barbaro (per errore il testo porta il Grimani, un preloso ragionevole e discreto, così permise egli facilmente con questi esempi che fossa anche nel caso presente usata la detta clausola. »

Con buona venia dello storico dobbiamo notare che gli atti stampati dal sinodo portano bensì la frase *habito consilio*, ed è questo conforme al tenore dei sacri canoni, ma non al *consensus* come pretendeva ingiustamente il Capitolo. Ma forse che anche il Rinaldis partecipava all'opinione dell'antico Capitolo d'Aquileia, come canonico che egli era della metropolitana di Udine.

« Non potè conciliarsi con ugual facilità l'altra questione che insorse fra i canonici di cividale e quelli di Udine per la precedenza nel sedere al sinodo; questione che fu agitata altre volte, ma che si rinnovò al presente con più calore che mai. Pretendeva il Capitolo di Udine, come abbiamo altrove indicato, di avere

## S. Giorgio di Nogaro.

11 luglio.

Morto d'insolazione.

Il povero nostro portalaetere Maran Domenico, che 8 giorni fa veniva colpito da insolazione, è morto questa mattina. Lascia nella desolazione la moglie con 4 figli.

## Codroipo.

13 luglio.

Disgrazia

Ci telefonano: Ierisera il nostro vigile urbano Valentino Mazzolini andò per intimare la contravvenzione ad un signore, che montava una vettura senza fanala e che usciva correndo dall'albergo *Alla ferrata*, ma il cavallo urtò contro di lui coadi da stramazza sul supino. Nella caduta riportò varie lesioni che non sembrano gravi. Cavallo e carretta furono sequestrati.

## S. Vito al Tagliamento

11 luglio.

Grave disgrazia

Il fabbro meccanico, della fonderia Piva Giuseppe Alessio nel salire una scala a pioli, scivolò e cadde battendo contro una invertebrata, trasportato all'ospedale, venne prontamente curato.

In seguito ad accurato esame gli riscontrarono una lesione gravissima, e cioè una lacerazione esterna oltre 10 centimetri della cute e primo strato dei muscoli dell'avambraccio sinistro, la rottura delle arterie bivare e radiale, e dei vari loro rami muscolari, con emorragia imponente e al momento anche pericolosa, se i compagni del disgraziato Alessio, presenti all'infornuto, non l'avessero soccorso con sollecitudine ed abbastanza bene.

I medici si sono riservati ogni giudizio sulla conservazione e funzionalità della mano.

## Tolmezzo

12 luglio.

Congresso geologico.

Ecco il programma dell'importante congresso geologico italiano che si terrà in Carnia nel prossimo venturo agosto:

Martedì 15 agosto: ore 10,30 arrivo a Tolmezzo — ore 15 seduta della Società geologica.

Mercoledì 16 agosto: ore 6 partenza per Cludineo — ore 8 arrivo a Cludineo. Visita alla miniera — ore 10 arrivo a Comeglians — ore 12 arrivo a Rigolato Pranzo — ore 15 partenza da Rigolato — ore 18 arrivo a Forni Avoltri.

Giovedì 17 agosto: ore 8 partenza da Forni Avoltri — ore 10 arrivo a Collina — ore 18 arrivo al Riconero Marinelli.

Venerdì 18 agosto: Dal Riconero Marinelli a Timau e a Paluzza.

Sabato 19 agosto: Da Paluzza a Paularo per il Durone.

Domenica 20 agosto: a) Da Paularo a Ramaz e Ludin; b) id. id. Lanza e Forca Pizzù. Pernottamento a Paularo.

Lunedì 21 agosto: ore 8 partenza da Paularo — ore 11 arrivo a Tolmezzo.

## Maiano.

10 luglio.

Comunale.

Oggi si è radunato per la prima volta il consiglio comunale dopo le elezioni; erano presenti 17 consiglieri. A unanimità meno il suo voto fu eletto sindaco il signor Pietro De Mezzo onesta persona e molto stimata nel paese. A formare la giunta furono eletti il signor Agostino Riva e Tobia Della Zuana, Puzzi di San Tomaso e Andreotti di Susas. Congratulazioni a tutti e specie al signor De Mezzo sindaco, ed auguri perchè nella concordia possano, senza badare alle pressioni dei nostri signori impiegati, procurare il bene materiale e morale del nostro bel paese.

Alcuni elettori.

Il primo luogo subito dopo il metropolitano, allegando fra le altre ragioni, che la loro città era divenuta la capitale della provincia e denominata Nuova Aquileia. All'incontro sosteneva in Capitolo di Cividale a lui doversi una tale prerogativa per l'altissimo possesso in cui era e per le tante qualità che distinguevano Cividale, stata un tempo colonia romana e residenza dei re longobardi. Riuscì tuttavia alla prudenza somma del patriarca di acquietarli con lasciare il Capitolo di Cividale nel suo possesso di sedere appresso quello di Aquileia, e col permettere al Capitolo di Udine di segnare (30 ottobre) un atto solenne di protesta, onde rimanessero del tutto illese le sue ragioni. Non andò poi molto che si riaccesero questi puntigli in maniera che non furono estinti che alla soppressione del patriarcato, allorchando si eresse in Udine una nuova chiesa arcivescovile ed un nuovo Capitolo metropolitano.

Ed ora getteremo uno sguardo agli atti del sinodo, notando quello che più c'interessa.

Un primo titolo è *de residentia et officio cantorum*. Vi è specificato quanta e quali condizioni sia concessa l'assenza; che cosa esiga il Tridentino dai curati. Vi sono disposizioni contro quelli che avessero preso un beneficio con simonia; così pure contro quelli che l'avessero ottenuto senza esame com'è prescritto dal Tridentino e da s. Pio V. Si capisce da ciò che i patroni si permettevano ancora qualche arbitrio.

(Continua).

Maniago

12 luglio.

Pesca di beneficenza.

Si sta febbrilmente lavorando per una Pesca di beneficenza che il Comitato « Pro Fide et Patria » di qui ha indetto a beneficio dell'erigenda chiesa. I festeggiamenti si terranno l'otto settembre.

Se l'effetto terrà dietro all'aspettativa e al lavoro è da riprometterci una splendida riuscita. Il programma delle feste sarà attraentissimo.

Rivolghiamo pertanto i più cordiali ringraziamenti ai membri del Comitato e in special modo a quegli da cui uscì la bella proposta; ed auguriamo loro, credo sia il miglior augurio si possa fare, che tutti rispondano al loro caldo invito « Pro Fide et Patria ».

S. Lorenzo

12 luglio.

Fulmine omicida.

Durante l'imperversare del temporale un fulmine che cadda uccise certo Luigi Dal Marco e due buoi.

Faedis

13 luglio.

Strascichi elettorali.

Il corrispondente Gino, lamentandosi della non riuscita del candidato di minoranza, Bertossi Paolo, proposto di comune accordo, ne attribuiva la causa all'infirmità di alcuni dei nostri i quali avrebbero sostenuto invece certo Sion Michele. Un elettore che non dissimula certo l'interesse preso per lo stesso Sion, si difende subito senza essere accusato, anzi meglio; si difende accusando gli altri del medesimo errore.

Ha fatto come quello scolaro che preso alle strette dall'interrogatorio incalzante del maestro, finisce col confessare senza volere il proprio fallo col dire: ma c'è stato anche Tizio, è stato anche Caio.

E purtroppo, dobbiamo dirlo francamente, ci furono di quelli fra i nostri, quantunque non colui che l'elettore intendeva proprio di colpire, i quali rotarono e fecero votare per Eudoro Galvani.

Uno fra questi parò, che potrebbe essere anche di Colloredo, si avvicina al sottoscritto, e mostrò una scheda non stampata ma scritta a mano, recante il nome di Sion Michele, e disse un po' eccitato: guarda chi ci dà il cattivo esempio! Un elettore sospetto.

Campoformido

10 luglio.

Grave incendio.

Ieri alle 10 1/2 mentre i proprietari si trovavano nei campi, scoppiò un incendio nel fienile di certi Luigi Cattaruzzi e fratelli Giovanni e Aurelio Damiani che in un attimo divampò terribile e si estese alle stalle e rimessa. A stento dai primi soccorsi furono potuti salvare gli animali domestici. Un'armata però, Giovanni Damiani e tre pecore unica risorsa di una povera donna perirono tra le fiamme. Dopo un'ora di fatica poté essere isolato salvando una cascata di carta Santa Gesti fortemente minacciata e la cucina con sovrastante camera del Cattaruzzi.

Dei fienili e stalle non rimasero che le mura - delle travi, foraggi e attrezzi rurali un cumulo di tizzoni. Tutto è coperto di assicurazione eccetto le pecore di quella povera donna. La carità pietosa dei Campoformidesi di cui diedero splendida prova accorrendo tutti senza eccezione al primo allarme e cooperando con tanto slancio a spegnere l'incendio compenserà certamente la disgrazia della poveretta.

DEDICATA

al « Giornale d' Udine ».

Il cav. Fabio Celotti, neo-siete consigliere provinciale di Palmanova, pubblica la seguente lettera:

« Assente dal Fienili durante questo periodo elettorale, apprendo solo ora che qualche giornale volle farmi indossare una veste politica che non è la mia. E per quanto mi ripugni il parlare di me e per quanto dovesse essere superfluo il dare pubblico conto d'una vita politica amministrativa che ha proceduto sempre per la stessa via senza mai smarrirsi per vittorie laterali, pure stimo necessario riaffermare la mia smentita mia fede liberale nel campo politico come in quello amministrativo.

Chi asserisce il contrario ignora che ho sempre appartenuto, come era appartenuto, al partito progressista, costantemente fedele ad un programma di democratiche riforme, che segnino un continuo movimento evolutivo pur senza precipitare l'avvenire.

Devotissimo Fabio Celotti

Sangioorgio Nogaro, 11 luglio 1905. Poniamo questa lettera al Giornale di Udine, che portò a speda tratta il cav. Celotti. Esso ha dunque arricchito il Consiglio Provinciale di un radicale di più. Se ne rallegri!

Ai nostri abbonati

Molti abbonati non hanno ancora pagato l'importo d'abbonamento. Calda-mente li preghiamo a voler mandare tosto l'abbonamento per non obbligarci a spedire inviti personali.

L'amministrazione.

Il Telefono del REDDIZIO 209 porta il numero

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO

Venerdì 14 - s. Bonaventura. Fiere e mercati della provincia Bertolo.

Consiglio Scolastico Provinciale.

Nella sua ultima seduta il Consiglio Scolastico Provinciale, accettò il ricorso presentato dal giovanetto Leonardo Rizzani, figlio al fu cav. G. B. per essere ammesso al concorso dei posti vacanti al Collegio Nazionale di Clivdale; approvò quindi la proposta di istituire una scuola femminile superiore a Sacile e di una scuola superiore maschile a Pozzuolo ed a Castelnuovo, ed infine diede parere favorevole alla domanda di sussidio dell'Asilo infantile di Paluzza e dei Comuni di Oruppo e Raccollana.

Ss. Ermacora e Fortunato.

Ieri l'Arcidiocesi di Udine ha solennizzato la festa dei Ss. Ermacora e Fortunato. Alle funzioni in Duomo assistette molta gente, venuta anche dalla Provincia. Sotto la Loggia si svolse il tradizionale ballo, condito con i tradizionali scherzi. Nessun incidente.

SPETTACOLI POPOLARI per il Redentore.

Domenica 16 corr. nel rione dell'ar-rocchia del Redentore a cura d'uno speciale comitato si daranno dei pubblici spettacoli. Ecco il programma:

Nella mattinata.

Ore 5 - Ingresso per porta A. L. Moro della Banda di Gologna la quale percorrerà le vie della parrocchia. - Ore 7 - Distribuzione viveri a 150 poveri del rione. - Ore 9 - Concerto sul piazzale Cavadaia, ex Villalta. - Ore 11 1/2 alle 12 1/2 - Concerto in via Jacopo Mirinoni (Piazzetta della Torre).

Nel pomeriggio:

Ore 2 1/2 - Ingresso della Banda di Nogarado di Prato, la quale percorrerà le vie della parrocchia. - Ore 3 1/2 - Concerto fuori porta A. L. Moro. - Ore 5 1/2 - TOMBOLA che si svolgerà fra il crocevia A. L. Moro, Tiberto Doriani e Fanesco Mantica; Ciocquina L. 50; Prima Tombola L. 200; Seconda Tombola L. 100. Ogni cartella centesimi 50. - Ore 8 - Concerto vocale sostenuto dalla Società Corsale Mazzucato nei pressi di porta Villalta su apposito palco.

Illuminazione a premi la quale sarà giudicata da apposita Giuria. Illuminazione delle vie della parrocchia diretta dal membro del Comitato G. B. Marinato, tappezziere. Gran concerto della Banda di Nogarado sul piazzale della chiesa. Ore 11 - Chiusura della festa con musica e illuminazione a bengala.

In memoria dell'avv. Franceschinis. Gli impiegati comunali pubblicarono una epigrafe in memoria del defunto avvocato Erasmo Franceschinis, di cui oggi ricorre l'anniversario della morte.

La Sezione Magistrale ha depono sulla tomba dell'avv. E. Franceschinis una corona di fiori freschi.

Morte d'un veterano.

E' morto ieri, in via Villalta, il falegname Antonio Lores. Il Lores aveva appartenuto alla falange gloriosa dei difensori di Venezia dal 1848 '49.

Ancora dell'incidente automobilistico.

Il co. Cristiano Valentini, ha pubblicato ieri su di un giornale cittadino una lettera in cui smentisce, in via assoluta di aver insultato il signor Menici e compagni, ed afferma che furono essi i primi a rivolgerlo a lui parole offensive.

Bottiglia che scoppia.

Il facchino Vesetti Antonio, sturando una bottiglia d'acqua gassosa, rimase ferito alla radice del naso da una scheggia di vetro in seguito allo scoppio della bottiglia stessa. Medicato all'ospedale venne dichiarato guaribile in sei giorni.

Beneficenza.

Il signor Annibale Cocconi e famiglia, e la signora Maria Baggari, offrono agli orfanelli Mons. Tomadini lire due in morte del signor Luca Zanutta. La direzione ringrazia.

L'avv. Giuseppe Caisutti in morte del cav. Pari off. e L. 3 per il Ricreatorio maschile. La Direzione ringrazia.

L'avv. Giuseppe Caisutti in morte del cav. Pari off. e L. 3 per il Ricreatorio popolare delle povere figlie.

Una signora mandò alle povere bambine per la refezione festiva un cesto di cilliegie. - La famiglia G. C. offre chilogrammi 20 di eccellenti prugne e pesche alle stesse tanto grate. La Direzione riconoscente ringrazia.

Banca Popolare Friulana

di Udine SOCIETA ANONIMA Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875 Situazione al 30 giugno 1905 31.° Esercizio

Table with financial data: Attivo. Numerario in Cassa L. 134.501,21; Cambio valute L. 6.396,36; Effetti scontati in portafog. 4.257.847,88; Effetti per l'incasso 1.588,05; Valori pubblici 624.319,99; Compartecipazioni Bancar. 44.500,--; Debitori in Conto corrente garantito 879.766,88; Antecipazioni contro depon. 11.230,--; Riporti 362.321,55; Ditte e Banche corrispon. 308.893,53; Debitori diversi 51.765,37; Stabile di prop. della Banca 29.600,--; Fondo previdenza impieg. 37.327,95; Conto valori a custodia 37.327,95; Totale Attivo L. 9.675.389,07

Table with financial data: Passivo. Capitale sociale diviso in N. 4000 Azioni da L. 100 L. 400.000,--; Fondo riserva 208.000,--; Differenz. quotazione valori L. 608.000,--; Dep. Cto Cte L. 2.670.651,84; a rispar. 1.618.621,75; a p. risp. 178.736,94; Ditte e Banche corrispon. L. 1.394.689,48; Creditori diversi 69.789,50; Azionisti conto dividendi 1.165,50; Assegni a pagare 1.930,--; Fondo prev. Val. 37.327,95; impiegati) L/b. 4.516,17; Totale Passivo L. 9.575.433,21

Table with financial data: Valori di terzi in deposito come in attivo L. 2.925.830,30; Totale Passivo L. 9.575.433,21; Utile lordi depurati dagli interes. pass. L. 65.020,43; Riscotto esercizio preceden. L. 62.919,56; Totale Attivo L. 9.703.373,20

Il Presidente L. C. SCHIAVI; Il Sindaco Luigi Cuoghi; Il Direttore Omero Locatelli.

Camera di Commercio di Udine.

Table with exchange rates: Francia (oro) L. 99,99; Londra (sterline) 25,15; Germania (marchi) 122,82; Austria (corone) 104,55; Pietroburgo (rubli) --; Rumania (lei) --; Nuova York (dollari) 5,15; Turchia (lira turca) 22,74; Azian Augusto, d. gerente responsabile.

Casa di cura chirurgica

del Dott. Metullio Cominotti VIA CAVOUR N. 5 Tolmezzo

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì

Deposito Vino

Cantina Papadopoli unico Deposito e unica Rappresentanza Via Cavour 23

Vini da pasto, fini e comuni, di lusso e per ammalati, esportazione a litro, fiaschi, fusti e bottiglie. - Campioni e listini gratis.

Servizio a domicilio Il Rapp. G. Rizzotto

Gabinetto dentistico CESARE CRACCO

Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore Otturazioni - Denti artificiali SISTEMI PERFEZIONATI

UDINE - Via Gemona, n. 26 - UDINE N. B. - Onorario dopo prova soddisfacente.

L. Cuoghi

UDINE - Piazza del Duomo - UDINE Grande Deposito

PIANOFORTI ORGANI Armoniums, Piani melodici



Noli da L. 2 a L. 10 mensili

Dott. Giuseppe Sigurini. CURA della NEVRASTENIA e dei D-STURBI NERVOSI DELL'APPARECCHIO DIGERENTE (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 - Via Paolo Sarpi n. 7 UDINE

FERRRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo Veluto la Bala... L'ill. Dott. A. DE GIOVANNI Rettore dell'Università di Padova. scrive: « Avendo « parecchie occo- « sioni mi informi il FERRO CHI- « NA BISLERI posso assicurare di aver « sempre conseguito vantaggiosi risul- « tamenti. »

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angolica) Raccomandata da centinaia di attestati medici assai la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO

Gabinetto dentistico

D. L. Spellanzon MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali Udine, Piazza del Duomo numero, 3.

Oreficeria, Orologeria, Argenteria

Cuttini Riccardo

Via Paolo Canciani, 7, Udine Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo

incisioni su qualunque metallo GRANDE DEPOSITO DELLA SCATOLA TIPOGRAFICHE PARA da L. 1,25 a L. 30

Numeratori a mano e a saliscendi, portatimbr, augelli per ceralacca, inchostri per timbri e biancheria, cusciotti di qualunque grandezza

SCATOLA RECLAME con sei timbri per sole L. 2,50

Prezzi d'impossibile concorrenza

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti N. 4.

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro

il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

MAGAZZINI MANIFATTURE

Tiziano D'Orlando

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE

La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.

A richiesta si spediscono campioni.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBAO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO CONNESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla Loggia", Piazza V. E.

## R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovasi in vendita:  
**SPLENDIDO LAMPADARIO** nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.50 di altezza.  
**CROCEFISSO** di 80 centimetri con ricca croce per processioni.  
**MANTO MONTUARIO** in splendido veluto nero.  
**RICCO LAMPADARIO** in ottone cesellato e lucidato. Desiderando si può anche argentarlo.  
**DUE TORCIERI** in legno dorato.

**CROCE CON ELEGANTE PIEDESTALLO** in pietra artificiale: monumentino adatto a cimiteri, piazze, crocevie ecc.  
**ARTI-TICO MONUMENTINO FUNERARIO** in pietra artificiale.  
**ANGELI** in pietra artificiale per cimiteri.  
**DODICI PIANETE** confezionate nei diversi colori da L. 25 a L. 125.  
**SPLENDIDA PIANETA** e **STOLONI RICAMATI**, **PIVALE BIANCO** e **PIVALE NERO** con diversi **VELI OMERALI**.

**Pianeta reclame** in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

**F.lli FILIPPONI**

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri

Specialità lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE - Viale del Ledra 30, Suburbio Venezia-Villalta - UDINE

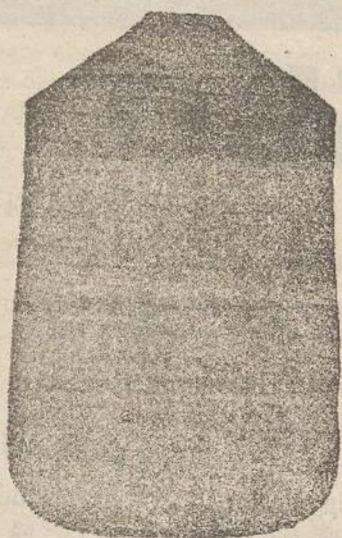
NB. - La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usate

ACQUA CHININA-MIGONE PER CAPELLI E BARBA  
 SUCCESO MONDIALE  
 VENDITA 5.500.000 BOTTIGLIE ANNUA  
 DEPOSITO GENERALE MIGONE & C. PROFUMIERI MILANO - VIA TORINO, 12  
 Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumerie  
 LE PIU' ALTE ONORIFICENZE E LAUDIMI CERTIFICATI  
 MARCA DEPOSITATA  
 CASA FONDATA NEL 1778

## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Regionale di Udine 1903  
 Deposito e confezione Arredi sacri -- Fondata nel 1882 -- Filati oro e argento fino per ricamo 900/000



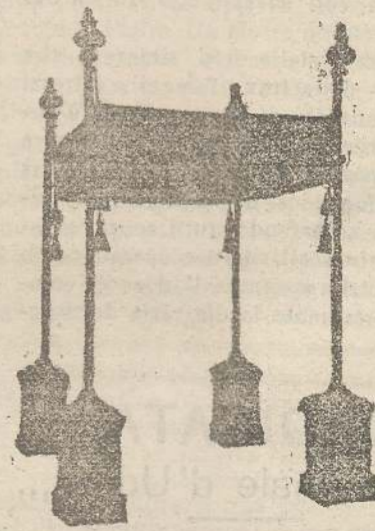
Pianeta Dam. seta L. 24  
 Tonicelle > 48  
 piviale > 50

### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.



Baldacchini in Damasco seta con aste da L. 155, 200, 300, 350, 400 in più.

## BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale 1903

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19



### OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. Chincaglierie - Pelliccerie - Profumerie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigieria di tutta novità - Borse e borsette di pelle - Giocattoli - Articoli per regali.

### CORONE MORTUARIE

Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere  
 A richiesta si fabbrica ombrellone e ombrellini d'ogni specie - Riparazioni in genere - Venditi all'ingrosso ed al dettaglio

PREZZI MODICISSIMI